SPORT

ITALIA-URSS DI GO-KART

Domani sera come abbiamo già dato notizia nei giorni scorsi alla «Pista del Sole» — via di Termine — avrà luogo l'atteso incontro internazionale Italia-URSS di karting organizzato dall'Final Kart in collaborazione con l'amministrazione provinciale e l'Automobile Club Firenze.

Il meeting di domani sera si presenta molto interessante poiché sicuramente assisteremo a delle gare impegnative: i piloti sovietici che sono rimasti sconfitti nell'incontro di Lonigo (Milano) cercheranno di riprendersi una rivincita contro i piloti azzurri. È evidente che per gli ospiti anche questo incontro alla «Pista del Sole» si presenta molto difficile poiché come è noto i piloti azzurri sono fra i più bravi e spericolati del mondo mentre i sovietici sono alle loro prime esperienze in campo internazionale.

I sovietici infatti sono ottimi nello «speedways» nelle gare di velocità e nel moto cross ma nel kartino sono ancora all'inizio. Comunque nonostante questo handicap fra le file dei sovietici militano piloti di tutti rispetto come il campione nazionale Ziplacov, un pilota spericolato e molto bravo. La comitiva dell'URSS è composta da Adamson (Estonia), Allipero (Estonia), Care (Estonia), Falchevic (Leningrado), Stepanov (Mosca) e dal già citato Ziplacov (Mosca). I sovietici saranno nella nostra città questa mattina e si ritroveranno all'A.V.C. Firenze. Nel pomeriggio dalle 15 alle 18 effettueranno delle prove sulla «Pista del Sole» e sia questa che faranno anche domani. In serata alle 20 saranno ospiti dell'amministrazione provinciale e subito dopo visiteranno le Case del popolo dell'Antella e di Balatro.

Le gare di Go-kart (100 e 125 cc. riservate ai piloti delle classi 100 cc.) alla «Pista del Sole» prevedono: Autoreo ed Elettra inizieranno alle ore 21 e si concluderanno. I biglietti si potranno chiudere alle ore 24. Tra i ritrovi a prezzo ridotto presso i piloti italiani quasi sicura la presenza di Andreo Franco di Capiccioni e presso i bottegai Corradini, De Nobili, Bianchini della «Pista del Sole».

Brevi di sport

Domenica gara ciclistica a S. Bartolo a Cintoia

Organizzata dal gruppo sportivo «Italia G.B.C.» e patrocinata dal nostro giornale domenica a San Bartolo a Cintoia avrà luogo una corsa ciclistica riservata alla categoria «Tre Colline U.I.S.P.». Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 9 presso la Casa del Popolo di S. Bartolo e la partenza sarà data alle ore 10. Ecco il percorso: S. Bartolo a Cintoia, Ponte a Greve (partenza ufficiale), Lastra a Signa, Monte Lupo, La Ginestra, Grillano, Lastra a Signa, Ponte a Greve, La Lodovica, Via Lungo, San Bartolo a Cintoia per un chilometraggio di 40 chilometri.

Corso ordinario per massaggiatori sportivi

La Federazione Medici Sportivi Italiani ha in corso un corso pratico per coloro che intendono esercitare l'arte del massaggiatore sportivo. Il corso si terrà nelle ore serali presso il centro di medicina dello sport, via Fosso Macinante 14 (Motovelodromo delle Cascine). Sono ammessi al corso i giovani che abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 45° anno che siano in possesso della licenza elementare.

A Coverciano le finali del Trofeo N.A.G.C.

Da domani a mercoledì 29 settembre il Centro tecnico federale di Coverciano ospiterà gli allievi dei NAGC selezionati nei corsi regionali con la partecipazione di oltre cento allievi. Si tratta di 43 ragazzi di 11 anni provenienti da nuclei di tutta Italia. Questi giovani si addestrano sotto la guida degli istruttori SIPT capeggiati da Giovanni Ferrari e da Silvio Piola e si cimenteranno in tre prove: la prima di abilità tecnica su apposito percorso a 80 metri con ostacoli calcistici; la seconda di palleggio; la terza di abilità atletica composta da una corsa veloce, salto in alto, lancio dorsale della palla medicinale. Al primo classificato sarà assegnato il trofeo NAGC 1965. Il corso si chiuderà mercoledì 29 settembre con una manifestazione che avrà inizio alle ore 15,30 con l'esibizione da parte dei migliori allievi e la disputa di una partita dimostrativa fra due squadre formate dai migliori partecipanti.

Venerdì sera

ATZORI-SPANO BERTINI-HEIBESEN AL «PALAZZETTO»

Dopo una lunga parentesi dovuta a cause organizzative il Palazzetto dello Sport riaprirà i suoi battenti venerdì 24 settembre per una riunione pugilistica a livello internazionale. Mattatore della serata sarà uno dei pugili più forti: Ferrando Atzori, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Tokio e campione italiano dilettanti. Sfidano Bertini e quindi non lo perdono sul filo della distanza delle otto riprese i pari peso svizzeri Spano e Heibesen. Da tempo il clima fiorentino attendeva un «incontro» sui quadrati della nostra città di questi due pugili passati di recente nella categoria dei pro e costretti a combattere sempre in trasferta o quasi. Entrambi gli amministrati di Sconcerti hanno già all'attivo sei vittorie ciascuno e le loro carriere avanzano parallelamente verso quei che dovrebbero raggiungere i limiti nazionali nel giro di pochi mesi.

Infatti sia Atzori (che nella categoria dei mosca ha già pochissimi rivali) quanto Bertini che nei welter trovò maggiori ostacoli (ma il signor Spano sa farsi largo con la sua potenza veramente eccezionale) sono in effetti due «grosse speranze del dorso nudo» anche se l'esperienza in essi non è ancora giunta alla sua completa maturazione. Spano e Heibesen dovrebbero risultare un ottimo banco di prova per i nostri pugili in special modo il primo già noto in Italia per aver sostenuto diversi incontri in altra Italia.

Doppio obbligo i favori agli ospiti: ma il pugilato riserva sempre molte sorprese. Di contorno ai due incontri professionistici gli organizzatori hanno allestito un interessante confronto dilettantistico tra una rappresentativa della Toscana e una dell'Emilia nella quale vengono impegnati una Tripla schierata di «puri» messisi in luce in questi ultimi tempi. La riunione avrà inizio alle 21,15.

Francesco La Malfa

Nella foto: il peso mosca Fernando Atzori

schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (Piazza Ottaviani Telefono 287 834)
La collina del disonore con S. Connery DR ◆◆◆

ARLECCHINO (Via dei Bardi Tel. 284 332)
Tre indiscreti tanto odio con V. Lindfors (VM 18) DR ◆

CAPITOL (Via Castellani Telefono 272 320)
I complessi, con N. Manfredi A. Sordi e U. Tognazzi

EDISON (Piazza Repubblica Telefono 23 110)
Sette uomini d'oro

EXCELSIOR (Via Cerretani Telefono 272 178)
La moglie americana, con U. Tognazzi C ◆

FULGOR (Via M. Finiguerra Tel. 270 117)
Attento gringo ora si spara

GAMBRINUS (Via Brunelleschi Tel. 275 112)
L'ultimo uniteldo con A. Delon (VM 14)

ODEON (Via dei Sassetti Telefono 24 078)
50 000 sterline per tradire con C. Robertson G ◆◆

PRINCIPE (Via Cavour Telefono 575 891)
Week End a Zuydcote

SUPERCINEMA (Via Cimatori Tel. 272 474)
Il terrore nello spazio

VERDI (Via Ghibellina Telefono 296 242)
Il compagno Don Camillo con Fernandel SA ◆

Seconde visioni

ADRIANO (Via Romagnosi Telefono 483 607)
L'eterno vagabondo

ALDEBARAN (Tel. 410 007)
Quel treno per Yuma con G. Ford DR ◆◆◆

ALHAMBRA (Piazza Beccaria Tel. 663 611)
A 009 missione Hong Kong con H. Frank A ◆

APOLLO (Tel. 270 049)
Il mostro e le vergini con W. Silvester G ◆

EOLO (Borgo S. Frediano Telefono 296 822)
La stirpe dei dannati con J. Hendry DR ◆◆

ITALIA (Via Nazionale Telefono 21 069)
Colpo grosso a Galata Bridge con H. Buchholz A ◆◆

MANZONI (Tel. 366 808)
Colpo grosso a Galata Bridge con H. Buchholz A ◆◆

MODERNISSIMO (Via Cavour Tel. 275 954)
Ragazze sotto zero S ◆

NAZIONALE (Via Cimatori Telefono 270 170)
L'eroico traditore con V. Ba[illegible]jtinski DR ◆◆

NICCOLINI (Via Ricasoli Telefono 23 282)
La donna che non sapeva amare con C. Baker (VM 14) DR ◆

VITTORIA (Via Pagnini Telefono 480 879)
Il pugno proibito dell'agente Warner con E. Costantine SA ◆◆

Terze visioni

ALFIERI (Via M. del Popolo Tel. 282 137)
Sfida all'O.K. Corral con Burt Lancaster A ◆◆◆

ARENA GIARDINO COLONNA
La costanza della ragione con S. Erco DR ◆◆

ARENA UNIONE
Il piombo e la carne con R. Cameron A ◆

ASTOR
Quattordici verri e un F. Santri S ◆◆

ASTORIA (Via Aretina Telef. 61 945)
Temerari del West

AURORA (Via Pacinotti Telefono 50 401)
Bandido! con R. Mitchum DR ◆

AZZURRI (Via Pentrella Telefono 35 102)
Carabina Williams con James Stewart S ◆

CAVOUR (Via Cavour Telefono 587 700)
Il vento non sa leggere con D. Bogarde S ◆

CINEMA NUOVO (Galluzzo Via Senese)
La grande carovana

CRISTALLO (Piazza Beccaria Tel. 666 557)
La città nera con C. Heston DR ◆

EDEN (Via Cavallotti Telefono 225 643)
Petrolio rosso

FIORELLA (Tel. 660 240)
Il giovedì con W. Chiari S ◆◆◆

FLORA SALA (Piazza Dalmazia Tel. 470 101)
Destinazione Gobi

FLORA SALONE (Piazza Dalmazia)
Erik il vichingo

GARDENIA (Via D. M. Manni Tel. 600 982)
Palmira Vaio crumiro DA ◆◆

GIGLIO (Galluzzo)
Adamo ed Eva SM ◆

IDEALE (Tel. 50 706)
Le piogge di Ranchipur con L. Turner DR ◆

IL PORTICO (v. Capo di Mondo Tel. 675 930)
La guerra dei bottoni SA ◆◆◆

MARCONI (Via D. Giannotti Tel. 680 644)
I brividos con G. Peck A ◆

PUCCINI (Piazza Puccini Telefono 32 067)
Con l'un con F. Sinatra M ◆

STADIO (Viale M. Fanti Telefono 50 913)
Filibustieri della Costa d'Oro con R. Mitchum A ◆

Sale parrocchiali

AB CINEMA DEI RAGAZZI (Via De Feo Tel. 282 872)
Mezzogiorno di fifa con Jerry Lewis C ◆

ARTIGIANELLI (Via Serragli a Rifredi)
Due più due fa sei con J. Seo S ◆

FARO (Via Paoletti Tel. 689 177)
Bill il mancino con F. St. J. V ◆ e Allegri vagabondi (di pregiudizio)

FLORIDA (V. Pisana Telefono 200 130)
La mia vita comincia in Malesia

Concerto dedicato al maestro Gui

Giovedì 23 settembre alle ore 21,30 avrà luogo al Teatro Comunale il secondo concerto dedicato al maestro Vittorio Gui in occasione del suo ottantesimo compleanno. Lo stesso maestro Vittorio Gui dirigerà un programma interamente dedicato a Johannes Brahms. Verranno eseguite la «Serenata in la maggiore op. 16», le «Variazioni su un tema di Haydn» e la «Sinfonia n. 4 in mi min.».

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

V.M. 18 = vietato ai minori di 18 anni

AVVISI ECONOMICI

1) VARII L. 50

MAGO esiziano fama mondiale trionfate medaglie oro e premi straordinari. Metapsichica razionale al servizio di ogni vostro desiderio. Consulta orienta unori affari sofferenze. Napoli Pignasecca sessantatre.

6) INVESTIGAZIONI L. 50

A. A. SCACCOMATTO investigazioni pre-post matrimoniali. Controllo personale. Opera ovunque. Santalucia 39. Telefoni 236 224 - 383 857 - Napoli.

Nei pressi di Rignano

5 carpe esemplari catturate in Arno

Mentre numerosi pescatori dibattono il problema del «Baco da sego» il signor Faliero Bacci ha tagliato la testa al pesce catturando nel giro di un'ora cinque enormi carpe per un ammontare di circa 25 chili. Infatti due delle cinque carpe pesano ben 6 chilogrammi mentre il peso di ognuna delle altre tre si aggira sui quattro chili. Il signor Bacci (ripreso in compagnia del figlio Aldo) ha catturato questi esemplari in Arno, nei pressi di Rignano.

LETTERE ALL'Unità

Tante parole sono superflue e possono essere risparmiate: scrivete lettere brevi! — Firmate chiaramente con nome cognome e indirizzo, e precisateci se desiderate che la vostra firma sia omessa — Ogni domenica leggete la pagina «Colloqui con i lettori» dedicata interamente a voi

Sull'aumento della carta bollata

Caro direttore

vengo a conoscenza che con lettera del 27 1946 n. 49 con decorrenza dal 1° agosto 1965 per le richieste dei certificati penali è dovuto dal richiedente un contributo aggiuntivo di lire 400 a favore della cassa di previdenza ed assistenza degli avvocati e procuratori. Fatto di chiede se i vostri compagni rappresentanti al nostro partito nella commissione parlamentare che ha deciso all'unanimità in senso favorevole all'approvazione di questa legge siano proprio sicuri di avere agito conformemente al mandato ricevuto dai propri elettori, i quali io penso compreso qualche compagno avvocato avrebbero desiderato la nostra opposizione non alla questione di principio «che ogni categoria di lavoratori debba avere assicurata sua l'assistenza che una serena vecchiaia» ma per una questione di priorità e di giustizia e costume.

RODOLFO GUELFI
(Pisa)

È intanto inesatto che la legge cui parla il compagno Guelfi nella sua lettera sia stata votata all'unanimità.

Il nostro gruppo invece si è astenuto e ciò proprio dopo una tenace battaglia in cui la nostra linea fu non certo di opposizione a che la categoria degli avvocati vedesse migliorare il proprio insufficiente trattamento pensionistico, ma al modo con cui tale miglioramento veniva realizzato e cioè con il raddoppiamento di prelievi che richiedevano certificati che nulla hanno a che fare con l'esercizio professionale degli avvocati.

Noi chiedevamo che gli aumenti venissero realizzati con contributi da parte dello Stato, contributi che vengono concessi per molte altre categorie di lavoratori. D'altra parte lo stesso Consiglio nazionale forense ci ha dato atto di ciò con una lettera di ringraziamento, in cui si sottolineava l'adesione allo spirito che aveva animato la nostra sostanziale opposizione alla legge. Penso che il compagno Guelfi potrà essere rasserenato da questi chiarimenti.

ON. SIMONE DE FLORIO
(Matera)

Certificati «riesumati»

Cara Unità

SE CI SEI BATTI UN COLPO! La formula magica in una seduta spiritistica, ed è (in termini burocratici) la formula degli uffici prov. del Tesoro, nei confronti dei «beneficiari» di assegni vitalizi. Due volte all'anno pena la sospensione del «beneficio» devi inviare ai predetti uffici il certificato di ESISTENZA IN VITA.

Tre anni fa il governo di centro sinistra volle caratterizzarsi eliminando questa umiliazione a mezzo di un rapporto tra gli uffici comunali di Stato Civile e gli uffici prov. del Tesoro. Senonché, dal marzo di quest'anno il documento probante che tu non sei trapassato nell'al di là è stato riesumato. Questo almeno per coloro che ricevono l'assegno utilizzando un proprio numero di conto corrente postale.

Se cerchi di spiegarti il perché di questo ritorno al SE CI SEI ti rappresenti il postino imbalzazzato a riferire il destinatario dell'assegno qualora questi abbia già varcato il fiume Acheronte ovvero il disastro finanziario dello Stato, qualora i superstiti privi di scrupoli usufruissero dei benefici del parente deceduto.

I moderni organi di informazione ci rappresentano giorno dopo giorno, che gli strumenti elettronici sono penetrati perfino negli uffici statali e parastatali: col risultato che un cittadino e ora espresso in un cartoncino traforato ed ogni foro ha un suo specifico significato. Un cittadino muore: i familiari sono tenuti a denunziare il decesso all'Ufficio di Stato Civile: il morto percepiva pensione o vitalizio: il cartoncino viene trasmesso in copia all'INPS all'ENPAS o all'Ufficio Prov. del Tesoro. I primi due capiscono: ma il terzo non vuol sapere di cartoni traforati e ammonisce il non ancora morto, che a marzo e a settembre deve battere un colpo: infischiandosi delle litanie di Moro di Rumor, di Nenni sulla libertà, sulla dignità, sulla civiltà di questa nostra Italia e di coloro che ci vivono e muoiono.

RUGGERO PARENTI
(Firenze)

A Barile si cammina sulle strade degli antenati

Cara Unità

durante la campagna amministrativa dello scorso anno la DC accoppiata ai socialisti promise, se il Comune fosse stato consegnato ai suoi amministratori che finalmente anche Barile avrebbe avuto delle strade degne di tale nome. Non solo quelle interne al paese (si disse agli elettori) che sono veramente impraticabili ma anche quelle che circondano Barile e che vengono ogni giorno frequentate dai contadini per andare in campagna. È passato un anno da allora ma le nostre strade sono allo stesso punto in cui le lasciò Garibaldi il quale tutta via pur essendo venuto qui per altre ragioni qualche miglioramento lo fece.

Intanto per circolare all'interno del paese con i carri agricoli bisogna far fare alle bestie dei giri incredibili e per raggiungere i poderi in campagna specialmente ora che si avvicina la cattiva stagione sono necessarie ore ed ore a causa dei viottoli veramente impraticabili.

Possibile che i nostri signori amministratori non possano fare niente? Eppure le orti della nostra agricoltura dovrebbero stare a cuore anche a loro. Invece loro continuano a chiedere perché tutti i giovani fuggono dal nostro paese quando sentono parlare di agricoltura. So benissimo che le strade sono solo un piccolo ed insignificante particolare della spaventosa crisi che travaglia le nostre campagne però intanto non si fanno nemmeno quelle.

MAURO BILLOTTI
(Barile - Potenza)

Ancora niente dall'ENPALS

Cara Unità

Ho letto sui giornali che i pagamenti delle pensioni dovevano iniziare per tutte le categorie il 13 settembre scorso. Io sono appunto un pensionato dell'Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza lavoratori dello spettacolo, e a tutt'oggi 19 settembre non solo non ho potuto riscuotere quanto mi è stato dopo anni di attesa concesso ma non ho ancora ricevuto e con me tutti gli altri assistiti di questo Ente l'assegno.

Ed il vice presidente del Consiglio che ha stiombazzato ai quattro venti questo famoso aumento delle pensioni, che cosa ne pensa?

ODORICO LUZI
a nome di altri pensionati dell'ENPALS
(Roma)

Validi per legge i contratti di lavoro?

Cara Unità,

sono occupato presso la ditta Lancio Edizioni e Pubblicità, categoria librai e cartai, con sede in via dei Cavallari al km. 11 500 della Tiburtina. Recentemente sono venuto in possesso delle tabelle tariffarie del contratto nazionale collettivo editori, datato 1962. Ho scoperto allora che cifre riportate in questa tabella non corrispondono a quelle che la ditta mi paga. Ecco le due tabelle.

Feriale ordinaria (come ci viene pagata dalla ditta): paga base L. 283 orarie, contingenza L. 65, L. 348. Feriale straordinaria (1 e 2 ora L. 348), dalla terza ora in poi c'è una maggiorazione del 30% L. 453 (la 1 e 2 ora sono settimanali). Feriale ordinaria (secondo il contratto): paga base L. 311, contingenza L. 72, L. 383. Feriale straordinaria L. 383 + L. 114,90 (maggiorazione del 30%), L. 497,90 (dalla 1 ora in poi come stabilito dal contratto).

ORESTE MAGHELLA
(Roma)

Per una esatta valutazione della sua posizione contrattuale il signor Oreste Maghella dovrebbe intanto precisare la propria qualifica professionale specificare cioè se è addetto alla casa editrice dell'impresa in cui lavora oppure alla tipografia e chiarire anche la categoria di appartenenza.

In secondo luogo, per quanto siano state fatte accurate ricerche anche in sede sindacale non è risultata l'esistenza di un contratto datato 1962, ma è stato possibile accertare che con le case editrici sono stati stipulati dal 1959 ad oggi tre contratti: il primo appunto nel '59, il secondo nel '63 e il terzo nel '65. È da chiarire che in base a quest'ultimo contratto le retribuzioni orarie risultano superiori anche a quelle indicate dal nostro lettore come ordinarie.

Per quanto concerne infine la questione di «principio» inerente l'obbligo del datore di lavoro di rispettare il contratto bisogna dire purtroppo che allo stato attuale delle cose le aziende non firmatarie hanno qualche limitatissima possibilità di sostenere certe loro pur giustissime posizioni essendo tuttora di lo da venire l'applicazione dell'art. 39 della Costituzione e in assenza quindi di una validità giuridica del contratto di lavoro.

È certo comunque che anche nel caso di aziende non firmatarie dei contratti collettivi il lavoratore ha moltissime probabilità di vedere accolti i suoi diritti. La magistratura, infatti, ha risolto assai spesso casi del genere in senso favorevole ai prestatori d'opera ritenendo i contratti esistenti come base per una giusta definizione delle controversie. È tuttavia necessario che i lavoratori si rivolgano anzitutto ai sindacati di categoria fornendo loro tutte le notizie necessarie.

Volete un amico all'estero? Scrivete a...

Cara Unità

sono un giovane ungherese e vivo, per ragioni di lavoro, in Romania. Vorrei trovare amici o amiche in Italia per poter scambiare notizie sui nostri paesi. Posso corrispondere in italiano, francese e naturalmente in ungherese.

PETER SCHMIDT
Simleul Silvaniei
Crimului 32
(Romania)

Difficile vivere con il cinema ambulante

Signor direttore

sono un compagno e vorrei avere alcune informazioni sulla possibilità o meno di ottenere un permesso per fare «l'ambulante» del cinema. Vorrei, cioè, acquistare un proiettore, metterlo su un'auto e girare nei paesi per guadagnarmi da vivere. Attualmente faccio il sarto ma non riesco a guadagnare abbastanza.

Vorrei in poche parole precise a queste domande:

1) quanto costa una macchina da proiezione a passo ridotto o normale;

2) quante tasse si devono pagare per questo «cinema ambulante»;

3) quanto si spende a noleggiare una pellicola per le proiezioni;

4) dove mi devo rivolgere per manovrare la macchina di proiezione;

5) dove devo richiedere la licenza per impiantare il mio cinema.

Affezionato lettore del giornale al quale sono abbonato da anni rimango in attesa fiducioso di una risposta e ringrazio anticipatamente.

MARIO C.
(Chieti)

Il cinema ambulante era in voga fino a qualche anno fa ed ha scelto in certi momenti anche una certa funzione culturale. Oggi con la concorrenza spietata della televisione, è molto difficile ricavare di che vivere da una attività del genere. L'attrezzatura inoltre è costosa. A parte l'automobile per girare nei paesi è necessario anche un proiettore a passo ridotto solido e di buona marca. Il prezzo di questi proiettori si aggira dalle 400 alle 400 mila lire. È necessaria inoltre una continua manutenzione dell'apparecchio sottoposto a causa degli spostamenti in auto ad un notevole logorio.

Per imparare a manovrare il proiettore basta fare una serie di prove presso la ditta dove si acquista l'apparecchio.

Il prezzo delle pellicole a noleggio varia a seconda se il film è recente o meno. Comunque il poterlo proiettare per qualche giorno costa dalle 3 000 alle 35 mila lire.

Per i permessi che costano alcune migliaia di lire, il discorso è un po' più complesso. Bisogna rivolgersi alla questura della città di residenza ed esattamente all'ufficio spettacoli. Le domande vanno comunque indirizzate al ministero del Turismo e dello Spettacolo il quale concederà o meno il permesso dopo avere ascoltato il parere di una apposita commissione. La commissione in questione concede i permessi solo se ritiene che nella sua provincia il numero di posti in tutti i cinema sia ancora insufficiente in rapporto alla popolazione.

Si informi direttamente in questura o scrivendo al ministero o direttamente all'AGIS, l'associazione degli esercenti cinematografici. Collegata alla AGIS infatti esiste una associazione degli esercenti del passo ridotto che potranno consigliarla circa le agevolazioni concesse a questo tipo particolare di cinema.

L'indirizzo dell'AGIS è il seguente: via di Villa Patrizi 10, ROMA.

L'ATAC e il «411»

Cara Unità,

come sai l'ATAC, per conto dell'INA-Casa, costruì anni fa a Pietralata un complesso di case. Più volte la stampa si è dovuta occupare di questo quartiere a causa dei tanti problemi che sono sorti per gli abitanti di queste case e che ancora non sono stati risolti.

Comunque lasciando da parte i più gravi problemi oggi vogliamo parlare del servizio pubblico svolto nel nostro quartiere dalla linea 411. Quando i dirigenti dell'ATAC scelsero la zona sulla quale edificare le abitazioni, avrebbero dovuto tenere presente che quando fossero sorte le case, non meno di 3 000 persone avrebbero avuto bisogno dei mezzi pubblici di trasporto. Ma fu solo dopo dure lotte che si riuscì ad ottenere una linea dell'ATAC, il 411 appunto che fino a quando non sono aumentate le tariffe costava (800 metri di percorso *due minuti di percorso*) 20 lire. Oggi in seguito all'aumento della linea è stata prolungata fino a piazzale Tiburtino (circa 1 600 metri di percorso) senza però venire incontro alle necessità dei viaggiatori i quali, pur pagando 50 lire per un percorso così breve, sono costretti ad aspettare a volte anche delle mezz'ore. Infatti il servizio di tale linea è congegnato in modo che dalle 5,35 fino alle 9 del mattino la frequenza sia di 25 minuti, e dalle 9 alle 20,30 di 15, il che vuol dire anche senza tenere conto della intensità del traffico in un punto nevralgico della città come Portonaccio, aspettare, quando va bene, un quarto d'ora per compiere un percorso di cinque minuti!

Quando si decideranno i signori dirigenti dell'ATAC a istituire una linea con un servizio più frequente e che porti gli abitanti di Pietralata fino al centro? Basterebbe prolungare il 18 barrato oppure il 66 o il 9 o anche il 63. Comunque sarebbe bene che qualche provvedimento fosse preso prima che si riaprano le scuole tranne che i dirigenti dell'ATAC non aspettino qualche serenata sotto le finestre della direzione per fare qualcosa.

A. D.
(Roma)